

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 35 del 14 maggio 2018

OGGETTO: Piano d'Azione (pda) del FLAG Veneziano "Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana" approvato nell'ambito del fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014/2020 - azione 11 "Gestione e animazione del GAC". Annullamento procedura.

Oggi **lunedì 14 maggio 2018 alle ore 14,00** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. CLLD LEADER: approvazione atto integrativo speciale anno 2018; bando 6.4.2; progetto "Veneto rurale"; approvazione del Protocollo CLLD costieri; aggiornamenti;
2. CLLD FEAMP: annullamento procedura affidamento servizio esterno; aggiornamenti;
3. progetti in corso e previsti: Interbike II – affidamento servizio fornitura imbarcazioni; aggiornamenti;
4. gestione uffici: affidamento servizio Responsabile protezione dati;
5. varie ed eventuali;
6. approvazione verbale seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1.	Domenico Favro	Presidente	Comune di Concordia Sagittaria	Pubblica	Presente
2.	Giampietro Orlandi	Vicepresidente	Agri Venezia, CIA Venezia, Coldiretti Venezia e Confagricoltura Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Assente
3.	Simone Pivetta	Consigliere	Comune di Ceggia	Pubblica	Presente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
5.	Alberto Teso	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente

E' presente inoltre:

- Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL).

Assume la presidenza il Presidente Favro e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 14,30.

Il Presidente introduce la trattazione del **secondo punto all'odg**, relativo al CLLD FEAMP ed in particolare all'annullamento della procedura di affidamento del servizio esterno, in merito al quale il CdA così si esprime.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 fissa le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e – in particolare – all'Articolo 32 del Capo II, prevede lo "Sviluppo locale di tipo partecipativo" (CLLD), denominato sviluppo locale LEADER, gestito da Gruppi di Azione Locali composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati;
- la Regione Veneto, con DGR n.1142 del 12.7.2015 ha approvato il bando per la selezione dei GAC/FLAG che opereranno nel periodo 2014/20 nel quadro della Priorità n.4 "Aumentare

l'occupazione e la coesione territoriale" del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca) 2014/20;

- l'Assemblea del GAC Veneziano con delibera n. 2 del 21.9.2016 e il Comitato di indirizzo del GAC Veneziano con delibera n. 1 del 21.9.2016 hanno approvato il Piano di azione (PdA) ai sensi della DGR n.1142 del 12.7.2015 della Regione Veneto;
- con Decreto n. 10 del 20.10.2016 del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca della Regione Veneto, è stata approvata la graduatoria delle candidature dei Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAG) nel territorio della Regione Veneto e dei pertinenti Piani di Azione (PdA), finalizzati all'attuazione di strategie integrate di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) in base alla quale il Gruppo di Azione Costiera Veneziano – Vegal con un PdA dal titolo "Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana" pari a 3.180.000,00, che fa riferimento al Compartimento marittimo di Venezia si è posizionato al primo posto;
- in data 11.5.2017 è stata sottoscritta tra VeGAL e l'Organismo intermedio del PO FEAMP 2014/20 (Regione Veneto) la Convenzione per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL), di cui il CdA di VeGAL ha preso atto con delibera n. 44 del 22.5.2017;
- con delibera del Comitato di indirizzi di VeGAC n. 3 del 3.8.2017 (recepita con delibera del CdA di VeGAL n. 80 del 3.8.2017) è stato approvato il Regolamento interno del FLAG Veneziano previsto dalla Convenzione sottoscritta tra VeGAL e l'O.I. finalizzato a garantire la massima trasparenza delle procedure attuate dal FLAG;
- l'Articolo 35, paragrafo 1, lettera c), del Reg. (UE) n. 1303/2013 disciplina le attività di cooperazione, prevedendo la preparazione e la realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di Azione Locale, mediante il sostegno a progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale;
- il Reg. (UE) n. 508/2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, al Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura", definisce i Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca (FLAG) ed in particolare, all'art. 64, regola i progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale, precisando che per «cooperazione interterritoriale» si intende la cooperazione tra territori all'interno di uno stesso Stato membro e per «cooperazione transnazionale» si intende la cooperazione tra territori di più Stati membri o la cooperazione tra almeno un territorio di uno Stato membro e uno o più territori di paesi terzi;
- la cooperazione è uno strumento di fondamentale importanza per garantire lo scambio di esperienza e per la crescita culturale ed amministrativa dei FLAG, aggiungendo alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) una dimensione sovra territoriale che individui obiettivi di livello strategico che prescindano la dimensione locale;
- il coinvolgimento in azioni di cooperazione degli attori locali può essere, inoltre, motivo di crescita dal punto di vista dell'approccio alle problematiche territoriali; infatti, la messa in rete delle esperienze e delle soluzioni provenienti da aree differenti, diviene momento di confronto e di crescita in termini di approccio, di metodologie e di strumenti operativi;
- il PO FEAMP prevede che le tematiche oggetto di cooperazione possano riguardare (a titolo indicativo e non esaustivo):
 - la sostenibilità dell'attività di pesca;
 - il trasferimento di conoscenze;
 - lo sviluppo di modelli economici legati alle zone di pesca;
 - il turismo;
 - la valorizzazione delle produzioni e delle attività di pesca;
 - il miglioramento dello sfruttamento delle potenzialità del patrimonio ambientale delle zone di pesca;
- il PO FEAMP prevede, inoltre, l'implementazione di progetti comuni a livello di bacino, soprattutto Adriatico e Mediterraneo;
- la strategia macroregionale (EUSAIR - EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region) riguarda principalmente le opportunità dell'economia marittima: "crescita blu", connettività terra-mare, connettività dell'energia, protezione dell'ambiente e turismo sostenibile, tutti settori destinati a svolgere un ruolo cruciale nel creare posti di lavoro e stimolare la crescita economica nella regione, a partire dalla strategia marittima per il mare Adriatico e il mar Ionio, adottata dalla Commissione il 30 novembre 2012;
- i progetti di cooperazione devono prevedere la partecipazione di almeno due soggetti, di cui almeno un FLAG sostenuto dal FEAMP e situato sul territorio nazionale: pertanto, è possibile implementare azioni di cooperazione nell'ambito del territorio nazionale, definendo azioni strategiche che coinvolgano attori provenienti da diverse regioni italiane o nell'ambito del medesimo territorio regionale;
- i FLAG con un progetto di cooperazione devono realizzare:
 - un'azione comune, attuata congiuntamente dai partecipanti al progetto di cooperazione e prevede la realizzazione di attività (ad esempio: il trasferimento di conoscenze da una zona di pesca ad

un'altra; ricerche o studi congiunti e attività di sviluppo comuni; concezione in comune di applicazioni IT, materiali promozionali e/o prodotti e servizi locali, ecc.; attività promozionali e di marketing di prodotti e/o per processi, compresi eventi culturali, campagne pubblicitarie, marketing territoriale comune, ecc.); i soggetti coinvolti nelle attività di cooperazione, dunque, lavorano insieme allo sviluppo di un progetto comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo, di ricercare la massima complementarità con gli altri strumenti programmatici ed apportare un reale valore aggiunto al territorio, valutabile in termini concreti;

- azioni locali attuate dai singoli soggetti sul proprio territorio, strettamente connesse e funzionali al raggiungimento dell'obiettivo comune definito dal progetto di cooperazione;
- a livello nazionale con il FEP 2007/13 sono stati attivati n. 35 GAC/FLAG a livello nazionale, che hanno sperimentato una prima serie di esperienze di cooperazione interterritoriale e transnazionale nel settore del turismo, della gestione dei rifiuti e della tutela e valorizzazione ambientale;
- il PdA al paragrafo 6.6 (cooperazione) riporta che il FLAG Veneziano intende svolgere attività di cooperazione ai sensi dell'art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014, mediante progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale, stimando un riparto economico complessivo pari a 150.000,00 € come indicato nella DGR 1142/2016, sui seguenti temi/obiettivi:
 - analizzare i potenziali effetti sul sistema produttivo alieutico dell'introduzione del SIC marino Alto Adriatico;
 - rafforzare la resilienza degli ecosistemi attraverso lo sviluppo e l'incentivazione dei servizi ecosistemici nel settore pesca e acquacoltura;
 - sviluppare forme di integrazione delle attività di pescaturismo e ittiturismo con altre forme turistiche alto adriatiche;
 - supportare le amministrazioni locali per la messa a punto di protocolli operativi per la gestione dei rigetti a mare di cui al Reg. UE 1380/2013;
 - migliorare l'immagine del pescatore e dell'acquacoltura per la promozione delle comunità che vivono di pesca;
- in data 1.3.2017 il FLAG Veneziano ha organizzato a Venezia un primo seminario nazionale tra FLAG dal titolo "Scenari di cooperazione tra i FLAG italiani" con il quale sono state gettate le basi per un'iniziale e proficua collaborazione fra i FLAG italiani ed in cui si è potuto riflettere sulle tematiche e sulle proposte di progetti legati ai servizi ecosistemici e al turismo legato alla pesca;
- in data 25.5.2017 il FLAG Marche Centro, in collaborazione con il FLAG Veneziano, ha organizzato ad Ancona il "Secondo seminario nazionale sulla cooperazione tra FLAG italiani", in cui i FLAG Adriatico-ionici hanno trovato un'intesa comune sulle tematiche e sulle attività di cooperazione, esprimendo unanimemente l'intenzione di sviluppare una progettualità incentrata sul pesca-ittiturismo, oltre che l'intenzione di attivare una sub rete a livello di bacino dell'Adriatico – Ionio;
- il FLAG Veneziano, facendo seguito ai seminari precedentemente citati, intende presentare una proposta di progetto di cooperazione, sulle tematiche relative allo sviluppo di forme di integrazione delle attività di pescaturismo e ittiturismo con altre forme turistiche, e tale proposta di progetto è stata condivisa, in occasione del seminario di Ancona del 25.5.2017, mediante sottoscrizione di una manifestazione di interesse dai seguenti FLAG adriatici: FLAG GAC FVG; FLAG GAC Chioggia e delta del Po; FLAG Coste dell'Emilia Romagna; FLAG Marche Nord; FLAG Marche Centro; FLAG Marche Sud; FLAG Molise Costiero; FLAG Costa dei Trabocchi; FLAG Costa Blu;
- in occasione dello stesso seminario di Ancona del 25.5.2017, era stata condivisa anche l'intenzione di attivare un progetto di cooperazione incentrato sulla creazione di una sub rete a livello di bacino dell'Adriatico – Ionio, sempre mediante sottoscrizione di una manifestazione di interesse dai seguenti FLAG adriatici: FLAG GAC FVG; FLAG GAC Chioggia e delta del Po; FLAG Coste dell'Emilia Romagna; FLAG Marche Nord; FLAG Marche Centro; FLAG Marche Sud; FLAG Molise Costiero; FLAG Costa dei Trabocchi; FLAG Costa Blu;
- con nota prot. 23492/P del 12.7.2017 VeGAL ha trasmesso ai FLAG del Bacino Adriatico – Ionio una proposta di Protocollo d'intesa finalizzato alla creazione della Sub-Rete dei GAL/FLAG del Bacino Adriatico – Ionio;
- anche nel corso dell'incontro tecnico "Incontro su avvio strategie di sviluppo locale" del 27.7.2017 organizzato a Roma dall'AdG del PO FEAMP (Mipaaf), all'interno del punto all'ordine del giorno "Focus su cooperazione", il FLAG Veneziano ha presentato la proposta di sviluppare un progetto di cooperazione sulle tematiche dello sviluppo di forme di integrazione delle attività di pescaturismo e ittiturismo con altre forme turistiche, e la proposta di creazione di una Sub-Rete dei GAL/FLAG del Bacino Adriatico – Ionio per il periodo 2014/20, finalizzata ad attivare dei laboratori tematici di progettazione in tema di pesca, acquacoltura, ambiente e turismo, coerentemente con le SSL dei GAL/FLAG aderenti, a favorire l'integrazione con gli altri Programmi internazionali, comunitari, nazionali e regionali che interessano il bacino Adriatico-Ionio e a favorire la costituzione della Sub-Rete dei FLAG del Bacino Adriatico-Ionico in raccordo con le attività della costituenda Rete nazionale

del GAL/FLAG prevista dal par. 4.8.2 del PO FEAMP, delle altre reti nazionali e la Rete Europea per aree di Pesca - FARNET (Fisheries AREas NETwork);

- a seguito di tali iniziative, il FLAG Veneziano intendeva presentare una proposta di progetto di cooperazione per la creazione di una Sub-rete dei GAL/FLAG del Bacino Adriatico – Ionio per il periodo 2014/20, stimando che ogni FLAG partecipante stanziasse tra i 1.500 e i 5.000 euro/anno (massimo 15.000 € nei 3 anni del progetto);
- con delibera del Comitato di indirizzi di VeGAC n. 5 del 3.8.2017 (recepita con delibera del CdA di VeGAL n. 82 del 3.8.2017) è stata espressa l'intenzione di presentare un progetto di cooperazione a valere sulla priorità 4 del programma operativo FEAMP 2014-2020 e del capo iii sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura, sezione 3 del reg. Ue 508/2014 sulle tematiche dello sviluppo di forme di integrazione delle attività di pescaturismo e ittiturismo con altre forme turistiche;
- con delibera del Comitato di indirizzi di VeGAC n. 6 del 3.8.2017 (recepita con delibera del CdA di VeGAL n. 83 del 3.8.2017) il Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano ha espresso la sua intenzione a presentare un progetto di cooperazione a valere sulla priorità 4 del programma operativo FEAMP 2014-2020 e del capo III sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura, sezione 3 del reg. Ue 508/2014 finalizzato alla creazione della sub-rete tra i FLAG del bacino Adriatico-Ionio;
- con delibera n.9 del 12.9.2017 il comitato di Indirizzi del FLAG Veneziano ha espresso la decisione di dare avvio alla predisposizione di due progetti di cooperazione, in qualità di capofila, incentrati sulle seguenti tematiche:
 - sviluppo di forme di integrazione delle attività di pescaturismo e ittiturismo con altre forme turistiche;
 - sub-rete dei GAL/FLAG del Bacino Adriatico – Ionio;
- con medesima delibera il Comitato di Indirizzi, all'interno del budget disponibile per la cooperazione nel PdA, ha stabilito di stanziare 10.000,00€ per le attività preparatorie, per la predisposizione dei progetti e il relativo supporto tecnico;
- con delibera n. 87 del 19.09.2017 il CdA del VeGAL ha dato avvio ai Progetti di cooperazione sulla "creazione di una Sub-Rete dei GAL/FLAG del Bacino Adriatico – Ionio" e sulle "tematiche dello sviluppo di forme di integrazione delle attività di pescaturismo e ittiturismo con altre forme turistiche" disponendo, contestualmente, per ogni progetto presentato, un massimo di € 10.000,00 per le attività preparatorie, tra cui l'individuazione di risorse anche esterne (fino ad un massimo di € 7.000,00 IVA inclusa per ciascun progetto) per la "predisposizione dei progetti e il relativo supporto tecnico, la partecipazione e/o l'organizzazione di seminari ed eventi organizzativi";
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari in data 22/12/2017 è stato acquisito il CIG ZE8217D057;
- a dicembre 2017 è stata avviata la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) D.Lgs 50/2016 tramite richiesta di manifestazione di interesse con avviso pubblicato nel sito con scadenza al 20 dicembre 2017;
- trascorsi i termini una sola ditta (Techneprojects) ha manifestato interesse e con prot n. 24120/P VeGAL del 22/12/2017 ha inviato lettera di invito a presentare l'offerta entro il 22 gennaio 2018;
- la ditta Techneprojects non ha presentato offerta entro i termini e per le vie brevi ha comunicato di non essere più interessata;
- si è valutato che l'incarico da affidare esternamente, per la tipologia di attività da svolgere è più propriamente configurabile come prestazione d'opera intellettuale (art. 2229 e seguenti del Codice Civile) e riconducibile, in termini di rapporto contrattuale, al contratto d'opera (art. 2222 del Codice Civile) in quanto il soggetto doveva svolgere compiti di questo tipo:
 - partecipazione ed organizzazione di incontri preparatori con VeGAL e i FLAG aderenti alla sub-rete, contatti con gli stessi FLAG partner per la compilazione della rispettiva documentazione;
 - stesura di versioni preliminari del progetto di cooperazione;
 - predisposizione, invio e controllo di tutta la documentazione, modulistica e relativi allegati previsti per la presentazione del progetto di cooperazione e loro verifica di congruità/correttezza;
 - stesura del progetto di cooperazione definitivo da presentare ai rispettivi OI da parte dei FLAG aderenti alla sub-rete;
 - eventuale assistenza al FLAG capofila e ai FLAG partner in fase di valutazione/approvazione del progetto di cooperazione e formulazione di eventuali integrazioni richieste dagli OI dei FLAG aderenti alla sub-rete.
- per far fronte a tale esigenza, VeGAL doveva dotarsi di un esperto in materie scientifiche connesse alle tematiche del progetto (es. agrarie, biologiche) dotato delle necessarie conoscenze e competenze;
- con Determinazione n. 2 del 20.02.2018 il Presidente di VeGAL, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto di VeGAL, con i poteri del Consiglio di Amministrazione ha:
 - autorizzato l'annullamento del CIG ZE8217D057 richiesto in precedenza;
 - dato avvio alla nuova procedura comparativa per il conferimento di un incarico per il supporto all'attività di progettazione e assistenza tecnica per progetti di cooperazione;

- stabilito che l'attività dovrà essere svolta entro il 31/12/2018 per l'importo di di €7.000,00 lordi onnicomprensivi di eventuali IVA ed oneri, inclusi quelli a carico di VeGAL;
 - stabilito di procedere alla selezione previa pubblicazione dell'Avviso riportato in allegato A, sul sito internet di VeGAL;
- con delibera n. 14 del 26.2.2018 il CdA di VeGAL ha approvato l'affidamento di un incarico al dott. Mario Richieri;
 - poiché l'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs n. 165 del 2001 regola la disciplina dei rapporti di lavoro tra privati ed ex impiegati delle amministrazioni pubbliche, con nota prot. 24560/P del 30.3.2018 VeGAL ha richiesto alla Regione Veneto il nulla osta alla sottoscrizione dell'incarico, alla quale la Regione Veneto ha risposto con nota prot. n. 0133385 del 10.4.2018;
 - in seguito, con DGR n. 561 del 30.4.2018, la Regione Veneto ha approvato il testo del bando per la selezione dei progetti di cooperazione, nel quale si dovrebbe fissare un limite minimo di spesa ammissibile di 100.000,00 euro, limite minimo che rende non ammissibile un eventuale progetto stimato in un massimo di 15.000,00€ per i 36 mesi di attuazione;
 - con delibera n. 31 del 6/4/2016 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
 - alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett. b) del Reg. (CE) n.1303/2013;
 - sono state effettuate le debite valutazioni e verifiche;
- DELIBERA
- di prendere atto dell'impossibilità, ai sensi del bando approvato dalla Regione Veneto con DGR n. 561 del 30.4.2018, di presentare la proposta di progetto di cooperazione "Creazione di una Sub-Rete dei GAL/FLAG del Bacino Adriatico – Ionio" per il periodo 2014/20, nell'ambito del PSL 2014/20 e, pertanto, di annullare tutti i provvedimenti presi in relazione a tale progetto e di non procedere alla sottoscrizione del contratto con il dott. Mario Richieri;
 - di comunicare al dott. Richieri la decisione assunta con il presente provvedimento;
 - di rinviare al Comitato di Indirizzi del FLAG Veneziano ulteriori indicazioni in merito ad un progetto di cooperazione per l'attuazione dell'art.64 del Reg. (UE) n 508/2014;
 - di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi della delibera n. 31 del 6/4/2016 del CdA di VeGAL;
 - di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale rappresentativi di partner privati.
- Sottoposto a votazione il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi

IL DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro




IL PRESIDENTE
Domenico Favro

